

Bollettino nazionale delle valanghe no. 153

per giovedì, 26 aprile 2012

data di pubblicazione 25.4.2012, 18:30

Marcato pericolo di valanghe con il favonio e il rialzo termico

Situazione generale

La notte fra martedì e mercoledì è stata parzialmente serena. Nelle regioni occidentali estreme e in quelle meridionali sono nuovamente caduti sino a 10 cm di neve. Dopo una mattinata piuttosto soleggiata, nel pomeriggio il tempo nelle regioni meridionali e occidentali è stato per lo più molto nuvoloso. Nelle regioni orientali il cielo è invece rimasto piuttosto soleggiato. Le temperature sul mezzogiorno a 2000 m erano di più 3 gradi nelle regioni nord occidentali, altrimenti di zero gradi. Nel corso della giornata, i venti provenienti da sud ovest sono stati da moderati a forti, in alta montagna tempestosi. Nelle regioni settentrionali è arrivato il favonio. Si sono formati accumuli di neve soffiata facilmente distaccabili, che in parte si sono già staccati spontaneamente. Soprattutto nel sud del Vallese e nei Grigioni, il manto di neve vecchia dei pendii esposti a nord scarsamente innevati è in parte costituito da neve trasformata a cristalli angolari e debolmente consolidato. Soprattutto in queste regioni, i distacchi possono coinvolgere anche gli strati più profondi del manto.

Evoluzione a corto termine

Nella notte tra mercoledì e giovedì, il cielo nelle regioni meridionali sarà in prevalenza coperto. Dalla regione del Sempione al passo del Lucomagno cadranno sino a 10 cm di neve al di sopra dei 1500 m circa. Nelle restanti regioni il tempo sarà per lo più sereno. Per giovedì si prevede cielo piuttosto soleggiato, nelle regioni meridionali parzialmente nuvoloso. Le temperature sul mezzogiorno aumenteranno nettamente nelle regioni settentrionali, dove a 2000 m raggiungeranno più 8 gradi. Nelle regioni meridionali si prevedono temperature di più 1 grado. I venti provenienti da sud a sud ovest saranno da moderati a forti, in alta montagna tempestosi. Nelle regioni esposte al favonio, i venti scenderanno sino a valle. È prevista la formazione di ulteriori accumuli di neve soffiata.

Previsione del pericolo di valanghe per giovedì

Intera regione delle Alpi svizzere:

Marcato pericolo di valanghe (grado 3)

In Ticino, nel centro dei Grigioni, in Engadina come pure nelle valli meridionali dei Grigioni i punti pericolosi si trovano sui pendii ripidi esposti in tutte le direzioni al di sopra dei 2200 m circa. I nuovi accumuli di neve soffiata possono distaccarsi già in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali. Con l'irradiazione solare, nel corso della giornata si prevedono isolate valanghe spontanee di neve asciutta. Soprattutto nelle regioni interessate dei Grigioni, sui pendii esposti a nord i distacchi possono interessare anche il debole manto di neve vecchia e generare valanghe di medie dimensioni. Per le escursioni sono necessarie molta esperienza e prudenza.

Sul versante nordalpino senza Prealpi, nel Vallese come pure nel nord dei Grigioni i punti pericolosi si trovano soprattutto sui pendii carichi di neve soffiata esposti da sud ovest a nord sino a sud est al di sopra dei 2200 m circa. Sulle Prealpi i punti pericolosi si trovano soprattutto sui pendii carichi di neve soffiata esposti da nord ovest a nord sino a est al di sopra dei 1800 m circa. I nuovi accumuli di neve soffiata possono distaccarsi già in seguito al passaggio di un singolo escursionista e devono essere evitati. Inoltre, soprattutto nel sud del Vallese, sui pendii esposti a nord sono possibili isolati distacchi che coinvolgono anche la neve vecchia. È importante avere esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe.

In tutte le regioni, eccetto sul versante sudalpino, nel corso della giornata si prevede un netto aumento del pericolo di valanghe di neve bagnata e da reptazione, soprattutto al di sotto dei 2600 m circa. I distacchi possono generare valanghe di medie dimensioni. Le escursioni e le salite ai rifugi dovranno terminare per tempo.

Tendenza per venerdì e sabato

In entrambe le giornate il tempo sarà piuttosto soleggiato. I venti provenienti da sud ovest saranno forti, in alta montagna tempestosi. La soglia dello zero termico si collocherà al di sopra dei 3000 m. Gli accumuli di neve soffiata continuano a richiedere attenzione, soprattutto in alta montagna. Il pericolo di valanghe di neve bagnata aumenterà nettamente nel corso della giornata.

Bollettino delle valanghe nazionale come MMS (Fr. 0.50/MMS) Inviare la risposta con la parola chiave desiderata con un SMS al numero 162. VALANGA riassunto delle parole chiave LAWCHI bollettino delle valanghe nazionale (italiano)	Bollettino regionale (Fr. 0.50/MMS) -- Svizzera Centrale -- Vallese basso / VD -- Alto Vallese -- Nord e Centro dei Grigioni -- Sud dei Grigioni -- Oberland Bernese -- Versante Nordalpino Orientale	Internet: http://www.slf.ch WAP: wap.slf.ch Teletext: pagina 782 (TSI) Telephone: 187 (Fr. 0.90/chiamata e min) Notifiche: Email: lwp@slf.ch tel/fax gratuito: 0800 800 187 / 88
Informazioni sulla meteo in collaborazione con MeteoSvizzera 0900 162 138 / 338 Bollettino meteo alpino tel/fax (tel: Fr. 1.20/min) (fax: Fr. 2.-/min)		

Previsione del pericolo di valanghe

per giovedì, 26. aprile 2012

pubblicata: 25.4.2012, 16:53

Valanghe di neve bagnata nel corso della giornata

Scala del pericolo

-  1 debole
-  2 moderato
-  **3 MARCATO**
-  4 forte
-  5 molto forte

